



Regione Toscana

Servizio Sanitario della Toscana



**Servizio
Sanitario
della
Toscana**

Direzione Generale - Diritti di cittadinanza e coesione sociale

Centro Regionale per la Salute in Carcere

50139 Firenze, Via T. Alderotti 26n Tel. 055/4383384 - Fax 055/4385075

Cell. 336/707058 - email : resp.sanitapenitenziaria@regione.toscana.it

Pisa tel. 050-574102 - email: francesco.ceraudo@giustizia.it

Al Direttore

Firenze 13/06/2011

Ai Responsabili del Presidio Sanitario Penitenziario.

Ai Referenti Aziendali per la salute in carcere

e.p.c.

Al Presidente della Regione Enrico ROSSI

Al Dr.Ledo GORI

All'Assessore Daniela SCARAMUCCIA

Al Direttore Generale Beatrice SASSI

Al Dr.Alberto ZANOBINI

Al Dr.Andrea LETO

Alla Dr.ssa Barbara TRAMBUSTI

Al Direttore Generale e al Direttore Sanitario Azienda USL

Malattie a trasmissione sessuale in carcere.

Le malattie sessualmente trasmissibili (MST), dette anche malattie veneree, sono malattie virali o batteriche che si possono trasmettere o contrarre attraverso l'attività sessuale.

Sono malattie a diffusione ubiquitaria. In Italia si rilevano 2 milioni di casi per anno.

In carcere queste malattie trovano una preoccupante amplificazione.

Al momento attuale, secondo i rilievi rappresentati dall'Agenzia Regionale Sanità (ARS) sono circa 400 i casi di MTS presenti negli istituti penitenziari toscani con larga rappresentazione di lue e di gonorrea.

Cause della diffusione: molte sono le cause responsabili della diffusione delle MTS :

comportamenti sessuali(numero di partner, partner occasionali, mancato uso di metodi di protezione), omo-bisessualità, prostituzione e immigrazione, turismo sessuale, stili di vita

impropri(alcolismo, uso di droghe), basso livello di educazione sessuale.

In carcere le cause della diffusione delle MTS sono legate principalmente alla omosessualità.

L'approccio diagnostico è comune a tutte le MTS:

- **anamnesi**
(abitudini di vita,abitudini sessuali,viaggi),
- **esame fisico** e
- **indagini microbiologiche** (mirate sull'orofaringe,aree ano-rettocolica e urogenitale).

Tra le indagini microbiologiche si consigliano esami:

- per la lue,

(tutte le forme sono indagabili con test non-treponemici(VDRL) che sono però poco specifici nella lue primaria e tardiva e danno frequentemente false positività (soprattutto in soggetti tossicodipendenti).Per confermare i risultati positivi dei test aspecifici sono indicati i test treponemici:FTA-ABS e TPHA.

Il primo è già positivo in lue primaria,il secondo è molto sensibile e rimane positivo come cicatrice immunologica.

Nei pazienti HIV-positivo sono segnalate false negatività o positività tardiva dei test).

- gonorrea,
- infezione da HIV(con il consenso informato del paziente) e Chlamydia
- trachomatis.

Gli agenti eziologici più frequenti delle MTS sono:

- Papillomavirus,responsabili dei condilomi acuminati o verruche genitali;
- Chlamydia trachomatis,responsabile prevalentemente di uretriti, cerviciti, annessiti;
- Candida albicans, responsabile di balanopostiti,di vulvo-vaginiti
- Trichomonas vaginalis, responsabile di vulvo-vaginiti;

- Herpes simplex, agente dell'herpes genitale ricorrente
- Neisseria g., responsabile della gonorrea;
- HIV, responsabile dell'AIDS;
- Treponema pallidum , agente eziologico della sifilide;
- Chlamydia trachomatis, agente eziologico del linfogranuloma venereo;

E' indiscutibile che acquisisce primaria importanza la prevenzione attraverso una corretta informazione ed in questa direttiva bisogna impegnarsi al fine di arginare un fenomeno sempre più dilagante.

Quali comportamenti responsabili adottare per una sessualità senza rischi?

Anzitutto evitare rapporti occasionali , poi utilizzare il profilattico.

L'uso corretto del profilattico, applicato all'inizio del rapporto può costituire una protezione dalle malattie a trasmissione sessuale.

Malattie a possibile trasmissione sessuale.

Le forme più frequenti sono:

- **Uretriti non gonococciche**
- **Herpes progeneritalis**
- **Mollusco contagioso**
- **Condilomi acuminati**
- **Trychomonas**
- **Candida**
- **Dermatomiceti**
- **Scabbia, pediculosi del pube**

Francesco Ceraudo

